

PROPOSTA DI SCHEDA DI PROGETTO “ALBERGO SOCIALE” - CON SPECIFICHE SU ITER PROCEDURALE E FINANZIAMENTO

Titolo progetto	Albergo sociale
Periodo di riferimento	Decorrenza data di avvio per un anno eventualmente prorogabile per un anno.
Ambito distrettuale	Distretto di Rimini
Destinatari	<p>Persone con problematiche riconducibili al disagio abitativo di tipo emergenziale in condizione di particolare fragilità, che possono aver strutturato percorsi esistenziali di marginalità sul medio – lungo periodo e che si trovano in condizione di disagio abitativo più o meno grave in relazione alla classificazione “ETHOS” acronimo inglese traducibile con “Tipologia europea sulla condizione di senza dimora e sull’esclusione abitativa”, e conformemente a quanto previsto dalle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>La suddetta classificazione, che rappresenta al momento attuale il punto di riferimento maggiormente condiviso a livello internazionale, si basa sull’elemento oggettivo della disponibilità o meno di un alloggio e del tipo di alloggio di cui si dispone, pertanto si possono configurare diverse situazioni di grave esclusione abitativa che vanno dal vivere in strada, in dormitori o luoghi di fortuna al vivere in alloggi temporanei o in strutture in attesa di essere dimessi, all’essere interessati da procedimento di sfratto.</p>
Contesto	Sul territorio Distrettuale il progetto Albergo Sociale è attivo da diversi anni in particolare nell’ultima sperimentazione avviata nel 2022 ha visto l’inserimento di 85 nuclei familiari per un totale di 130 persone.
Finalità	<p>Il progetto prevede l’individuazione di 20 camere di capienza differenziata all’interno di una struttura adibita alla residenza temporanea di persone con problematiche riconducibili al disagio abitativo di tipo emergenziale da attivarsi in regime di emergenza urgenza a supporto di interventi riconducibili a pronto intervento sociale.</p> <p>Gli inserimenti avverranno nell’ambito della predisposizione di progetti di sostegno individualizzati predisposti dai Servizi Sociali Territoriali.</p> <p>Le persone inserite saranno accompagnate nel periodo di permanenza nella struttura da una equipe in capo al soggetto del terzo settore al fine di supportare i nuclei al raggiungimento dell’autonomia.</p> <p>Il progetto di inserimento avrà la durata massima di tre mesi eventualmente prorogabili a seguito della ridefinizione del progetto di sostegno individualizzato.</p> <p>Il progetto dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e accompagnamento all’uso della struttura fornendo indicazioni sulle regole di convivenza, sulle possibilità di essere parte attiva al funzionamento del progetto stesso promuovendo ogni iniziativa utile al consolidamento delle relazioni interne; • curare la comunicazione e la relazione con il contesto sociale e ambientale in cui la struttura è inserita per mediare eventuali criticità e promuovere la facilitazione delle relazioni; • sostegno in percorsi di crescita individuali attraverso l’ascolto, l’informazione, l’orientamento e l’accompagnamento ai servizi già strutturati.
Azioni previste	<p>Azione 1 Individuazione di una struttura idonea a garantire 20 camere utili ad ospitare nuclei familiari inviati dai Servizi sociali territoriali del distretto di Rimini.</p> <p>Azione 2 Condivisione di linee guida per l’inserimento.</p> <p>Azione 3</p>

	<p>Predisposizione di percorsi di accoglienza e accompagnamento all'utilizzo della struttura che mirino alla promozione e alla facilitazione delle relazioni interne ed esterne e di supporto alla prossimità seguendo un approccio al <i>Recovery</i> (ovvero sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza);</p> <p>Azione 4 Predisposizione di percorsi di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi già strutturati finalizzati alla fase successiva alla permanenza nella struttura.</p>
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1 Riduzione delle situazioni emergenziali di disagio abitativo sul territorio distrettuale; 2 Potenziamento del sostegno alle persone che si trovano in situazioni di disagio abitativo da parte di operatori professionali competenti; 3 Potenziamento delle risorse professionali con compiti di accompagnamento degli utenti ai servizi già strutturati presenti sul territorio.
Durata del progetto	Convenzione di durata annuale con possibilità di proseguimento
Contributo finanziario	<p>Per la realizzazione del progetto è previsto un contributo forfettario di € 155.000,00 a parziale copertura dei costi dell'intervento.</p> <p>Per finanziare l'intervento verranno utilizzate le risorse del Fondo povertà destinate al rafforzamento di servizi di pronto intervento sociale.</p>
Descrizione dell'iter amministrativo	Essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad oggi maturata presso alcune realtà associative e di volontariato la procedura di selezione del soggetto attuatore sarà effettuata mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55, C. 3, CTS, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990.
Monitoraggio e verifiche	<p>Costruzione di strumenti di monitoraggio semestrale al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi e lo stato di avanzamento del progetto.</p> <p>Nell'ambito dei suddetti monitoraggi verrà condivisa l'opportunità di prosecuzione del progetto.</p>